

■ TRAVERSETOLO ■ MONTECHIARUGOLO ■ VAL D'ENZA

Traversetolo Raid al bar Aurora: i ladri messi in fuga dal parroco

In piena notte i malviventi hanno cercato di forzare slot machine e cambiamonete. Don Reverberi è stato svegliato dal rumore e si è affacciato. Bottino del blitz: 56 euro

BIANCA MARIA SARTI

■ **TRAVERSETOLO** Puntavano alle banconote ma, sorpresi dal parroco, don Giancarlo Reverberi, sono fuggiti con pochi spiccioli. Nei giorni scorsi i ladri hanno preso di mira il bar Aurora, in piazza del Municipio. Data la posizione centrale dell'esercizio, i malviventi hanno scelto di passare dal retro, ovvero di attraversare il campetto parrocchiale e forzare la finestra del bagno. Il furto è avvenuto intorno all'una e mezza nella notte tra domenica e lunedì scorso ma, forse anche per l'esito pressoché fallimentare, la notizia è trapelata solo ora. «Alla fine non sono riusciti nell'intento - racconta Antonella Ferrari, che gestisce il bar Aurora -. Infatti, hanno portato via in tutto solo una cinquantina di euro». L'obiettivo erano le slot e in particolare il cambiamonete, che nonostante diversi tentativi i ladri non sono riusciti a forzare. Intorno all'una e mezza due o forse tre persone dal



LADRI MALDESTRI Antonella Ferrari: «Hanno frugato ovunque in cerca delle chiavi delle slot».

volto coperto, con cappellino e cappuccio, sono entrati nel campetto parrocchiale superando il cancello che dà su via Petrarca. Le videocamere della parrocchia hanno ripreso il passaggio nel campetto. «Hanno puntato alla finestrella del ba-

gno - spiega Antonella -. Hanno divelto in parte le inferriate per creare un passaggio, piuttosto stretto. Poi si sono introdotti nel bar. Le slot machine e la macchina cambiamonete sono tutte chiuse e legate tra loro con lucchetti. Quindi prima hanno tentato

di forzarle, in particolare il cambiamonete. Poi, non riuscendo, sono passati dietro al bancone e hanno messo sottosopra tutto nel tentativo di cercare le chiavi dei lucchetti. Alla fine, dal momento che non riuscivano a trovare le chiavi, hanno tagliato la ca-

tena che legava le macchinette per portare via il cambiamonete e cercare di forzarlo con calma altrove».

Nel tentativo di portare fuori il cambiamonete dalla piccola apertura della finestra del bagno, qualcosa è andato storto. «Devono aver fatto confusione, - ipotizza la barista -. Probabilmente, la macchina è caduta: infatti abbiamo trovato una piastrella rotta. La confusione deve aver svegliato il parroco che si è affacciato e ha messo in fuga i ladri».

Il sacerdote, infatti, vive all'ultimo piano dello stesso edificio in cui si trovano, l'oratorio, il bar, la canonica e il teatro.

«Dopo l'intervento del parroco, sono subito scappati - racconta Antonella -. Alla fine hanno trovato solo 20 euro nella cassa e sono riusciti a prendere 36 euro dal cambiamonete, probabilmente caduti nei vari spostamenti della macchina. Il parroco ci ha avvisati e abbiamo atteso insieme l'arrivo dei carabinieri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Traversetolo
Renato Brozzi:
il ritratto
esposto a Forlì



■ **TRAVERSETOLO** Da Traversetolo a Forlì. Il quadro di Amedeo Bocchi «Ritratto di Renato Brozzi» (Roma, 1913), ospitato al museo Renato Brozzi, è esposto in questi giorni alla mostra «Ottocento - L'arte dell'Italia tra Hayez e Segantini», inaugurata a Forlì nei musei San Domenico. L'opera comparirà anche nel catalogo dell'esposizione, che resterà aperta fino al 16 giugno.

Il museo Renato Brozzi è una piccola ma prestigiosa collezione intitolata allo scultore, cesellatore, incisore e orafo, amico di Gabriele D'Annunzio vissuto a Traversetolo tra il 1885 e il 1963. Custodisce oltre 8.000 disegni di Brozzi, 400 fotografie, un centinaio di lettere di D'Annunzio, un'ottantina di gessi e una cinquantina fra oggetti d'arte applicata e sculture a motivo prevalentemente animalista. Oltre alle opere dell'artista a cui è intitolato, vi si possono ammirare quelle di altri pittori e scultori, amici di Brozzi. Così come avvenne con Bocchi. Scrive Anna Mavilla nel libro «Renato Brozzi. Mostra antologica, Parma 23 maggio - 7 giugno»: «Il 1913 è per Bocchi, presente a Roma a partire dal 1902 per il perfezionamento triennale alla Scuola di nudo, un anno cruciale, segnato dall'inizio delle decorazioni della Sala del consiglio della Cassa di Risparmio di Parma, ma anche di ritratti di altissima qualità, come quello del fratello Nando (Parma, Galleria Nazionale) o dell'amico fratello Brozzi (anch'egli presente nell'Urbe a partire dal 1907 per specializzarsi alla scuola dell'arte della medaglia». Il museo non è nuovo a prestiti di opere. Già il ritratto in questione, un olio su tela di 128x70 cm, è stato concesso per l'esposizione sul Liberty in Italia, del 2016, a Reggio Emilia.

B.M.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Montechiarugolo Dal Comune 48mila euro all'istituto comprensivo

Saranno destinati a biblioteca, informatica, trasporti, refezione

NICOLETTA FOGOLLA

■ **MONTECHIARUGOLO** Il Comune di Montechiarugolo sostiene il Piano dell'offerta formativa (Pof) redatto dall'istituto comprensivo «Cecrope Barilli» di Basilicogai-

no. Un sostegno, relativo all'anno scolastico in corso, che si concretizza in un contributo di oltre 48mila euro, che rientra nel bilancio di previ-

sione pluriennale comunale 2018-2020.

«I progetti e gli interventi proposti dall'istituto Barilli - dice Daniele Friggeri, vicesindaco di Montechiarugolo, con delega alle politiche scolastiche - contribuiscono a una miglior fruizione del diritto allo studio e valorizzano notevolmente la qualità del servizio scolastico comunale. Sono quindi meritevoli di sostegno».

L'importo di oltre 48mila euro verrà destinato a diversi usi. Per esempio, la cifra include uno stanziamento straordinario di quattromila euro per far fronte al ripristino delle condizioni igienico-

co-sanitarie, al termine di ogni stralcio di intervento antisismico. All'interno della struttura si stanno attuando dei lavori a tale scopo, che interessano alcune aule.

La scuola ha infatti la competenza in materia di sicurezza degli alunni e di gestione e coordinamento della didattica, oltre che degli operatori scolastici, al fine di garantire un'efficace ripristino della normale attività didattica delle classi che di volta in volta risultano oggetto dei lavori.

Il sostegno economico del Comune di Montechiarugolo supporterà l'istituto comprensivo Barilli anche per i

servizi scolastici accessori (ingresso anticipato, refezione scolastica, trasporto, tempo integrato) organizzati dall'amministrazione comunale a sostegno della frequenza, contro la dispersione scolastica e per la conciliazione dei tempi di cura e di lavoro delle famiglie. Una parte dei 48mila euro sarà indirizzata alle attività organizzate dal servizio biblioteca e mediateca per promuovere la lettura e la progettazione e realizzazione di attività rivolte a tutte le classi e sezioni, su temi diversi, in relazione all'età degli alunni.

L'amministrazione comunale ritiene opportuno confer-

mare e consolidare l'attività di sportello psicopedagogico, il confronto tra gli operatori dell'istituto comprensivo, dell'Azienda pedemontana sociale e delle cooperative affidatarie dei servizi 0-18 anni, rendendo stabili e strutturati i momenti di confronto, con almeno due incontri annui, ritenuti imprescindibili per interventi in rete sul tema della riduzione delle condizioni di rischio e sulla tutela delle condizioni di fragilità».

Duecentomila euro saranno destinati pure al potenziamento della rete informatica della scuola media.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIUSEPPE MILANO - MARGO BALESTRAZZI - ALBERTO RUGOLOTTI
presentano

PALLA in TRIBUNA

PER INTERVENIRE IN DIRETTA
SMS - WHATSAPP 333-9200170 TELEFONO 0521-464246

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
ALLE 14.30

RADIO PARMA FM 102-104

In collaborazione con

ARTIGIANA
MATERASSI

FRATELLI
Lombatti

Cantine
DUE TORRI
nella VAL D'ENZA S.p.A.